

IL "GIARDINO DEL MIELE" CREATO DA JUDI HARVEST OSPITA OGGI OLTRE 150 SPECIE DIVERSE TRA FIORI, ALBERI, ERBE E CESPUGLI IL LUOGO IDEALE PER LA VITA DELLE API



ARTE *e natura*



il senso di Judi per il miele

Diceva Einstein: "se le api sparissero l'uomo avrebbe solo davanti a sé quattro anni di vita. Senza api non ci sarebbero più impollinazioni, né piante, né animali e neppure l'uomo". Judi Harvest, una delle più interessanti artiste americane che da quasi trent'anni vive tra Venezia e New York, ha fatto delle api la sua passione, la sua vita, la sua principale fonte di ispirazione artistica. "È spesso l'urgenza a farmi agire. Le api rischiano di sparire per l'inquinamento e l'uso eccessivo dei pesticidi che le disorienta impedendo loro di ritrovare l'alveare. Insieme alle api anche l'arte muranese corre il pericolo di estinguersi. Dovevo fare qualcosa per salvare entrambi". Era il marzo del 2013 quando la vetreria di Giorgio Giuman, dove Judi lavorava già dal 1988, le consegna un pezzo di terra incolto, quasi una discarica per gli scarti di lavorazione. Judi acquista ben sei barche piene di terra nuova e pulita, vi pianta al centro un albero di melograno e da lì inizia la più importante opera della sua vita. Il risultato è un magnifico giardino per le api con centinaia di fiori, alberi da frutta, piante profumate. Tutto ciò di cui le api hanno bisogno per nutrirsi e proliferare. Un angolo di paradiso e di bellezza che Judi ha trasferito poi nelle sue opere.

Le sculture in vetro di semi, fiori, frutti dell'orto, arnie, alveari. Oggetti delicati e fragili



Judi Harvest cura le sue arnie e ha stabilito un rapporto con le sue api, che in quattro anni hanno prodotto nuove regine. Nel giardino ci sono oggi sei arnie che producono 100 chili di miele due volte l'anno. Un miele che ha il sapore di rosa.

TESTO DI ALESSANDRA MATTIROLLO

IL "CENTROTAVOLA VENEZIANO" È L'OPERA PIÙ RECENTE DI JUDI HARVEST ED È IN MOSTRA PERMANENTE ALL'HOTEL GRITTI DI VENEZIA



sono copie esatte di ciò che lei stessa ha cresciuto nel suo giardino. Opere che mettono in risalto la perfezione assoluta della natura. "Al centro del mio lavoro c'è sempre la fragilità della vita e insieme la ricerca del bello. Ho studiato le api, conosco il loro incredibile lavoro: preciso, organizzato, perfetto. Mi ispiro a loro e cerco di ricreare nell'arte il loro mondo."

Riconosciuta come una delle più originali e talentuose artiste del vetro, Venezia le ha dedicato quest'anno un posto d'onore. Durante la settimana del vetro (9-16 settembre) il Gritti, l'albergo storico della Serenissima, ha esposto il suo Centrotavola Veneziano che rimarrà in esposizione permanente.

Hotel Gritti Palace, Campo Santa Maria del Giglio, 30124 Venice. judiharvest.com ■





La foto del giardino com'era prima dell'intervento di Judi Harvest. Un pezzo di terra incolto adiacente alla fornace di Giorgio Giuman a Murano in Sacca Serenella. Sono serviti 4 anni di lavoro per trasformarlo

nel luogo ideale delle api. Qui a sinistra, un'opera realizzata per la mostra "Room of dreams" a Palazzo Tiepolo Passi a Venezia per la Biennale del 2015. Sotto, due barattoli del suo miele.

